

Su i contagi in ospedale i non vaccinati e cala l'età

«A METÀ SETTEMBRE L'80% SARÀ IMMUNIZZATO»
IL VIRUS RIENTRA NELLE CRA

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● Ha meno slancio, ma il contagio non demorde. Risalgono i positivi (+13,7 per cento) nella settimana passata rispetto alla precedente e si assestano a quota 283 i nuovi casi. In compenso la campagna vaccinale avanza e nella prima metà di settembre l'80 per cento dei piacentini sarà stato vaccinato, così assicura l'Ausl.

«La circolazione virale manda in ospedale per lo più persone non vaccinate e di ogni età, con prevalenza fra i 30-40 anni, c'è anche un caso in pediatria» spiega ai giornalisti Guido Pedrazzini, direttore sanitario dell'Ausl, caso però ancora tutto da chiarire sul tipo di sintomi.

Valori più alti

E l'incidenza su centomila abitanti è salita da noi a cento positivi, più alta rispetto alle medie dell'Emilia Romagna, della Lombardia e d'Italia. Risalgono le attività legate ai tamponi e l'Ausl raccomanda di non sottrarsi al tracciamento per permettere di restringere l'effetto della quarta ondata. Anche nelle strutture per anziani si riaffacciano le positività, con tre ospiti e un operatore contagiati, dopo giorni di totale estraneità al virus. Per fortuna sono casi asintomatici «non ci preoccupano, ma rendono evidente la circolazione virale».

Un'altra controprova arriva dal pronto soccorso, che osserva cinque casi in media giornalieri legati al Covid, i ricoverati sono pure saliti, siamo a diciassette, nessuno è in terapia intensiva, due hanno il casco. «E' positivo un po' meno del venti per cento dei ricoverati che hanno avuto la doppia dose, ma non sono malati di Covid, presentano altre patologie cliniche».

Chi è vaccinato può anche seminare il virus «ma ha bassa carica virale e si negativizza molto presto». La fascia più colpita al momento è quella sotto i quarant'anni.

9mila posti disponibili

Sul fronte della campagna vaccinale ci sono ben 9mila posti disponibili «ci si prenota e si ottiene il

vaccino nel giro di tre giorni». E allungando lo sguardo, con altre 68mila prenotazioni al 12 di settembre, si ritiene di aver vaccinato appunto l'80 per cento dei piacentini, un obiettivo ragionevole. In termini numerici 173mila persone hanno ricevuto almeno una dose, oggi siamo a quota-copertura del 67 per cento (prima dose) e del 57,7 per cento vaccinati completi

(«E le dosi sono aumentate, abbiamo Pfizer e Moderna»). Altro dato interessante sugli over 60, per i quali si temeva un eccesso di defezioni, ma sono ormai coperti per l'83 per cento. «Ed è vinta anche la resistenza sui minori fra i 12 e i 19 anni, ad oggi coperti per più della metà». In agosto sarà anche indetta una giornata specifica dedicata agli under 18 ancora non vaccinati.

Chiude l'hub all'Expo

Il 31 agosto chiuderà l'hub vaccinale di Piacenza Expo per far strada alla stagione fieristica, verrà potenziato quello dell'arsenale, mentre gli hub vaccinali di Fiorenzuola e di Castelsangiovanni procederanno regolarmente, invece per Bettola e Bobbio, che vanno esaurendo il target, scatta lo "stand by", ma non saranno smantellati, pronti ad essere riattivati in vista o per timore della terza dose.

Intanto sono stati decisi dei momenti vaccinali specifici della durata di tre ore riservati agli immigrati dei centri di accoglienza (200 posti), per frenare una facile circolazione del virus.

Procedono infine le vaccinazioni nei paesi, cosiddette di prossimità, in occasione di mercati o fiere, ieri a Pontedello sono state vaccinate 54 persone, fra le quali anche un signore del 1925.

Le cure extra-Covid

A Pedrazzini è stato chiesto dai giornalisti presenti alla conferenza stampa, dell'operatività ospedaliera extra Covid in una fase di minor pressing dovuto al virus. «Da maggio abbiamo via via incrementato le altre attività» spiega. Il limite delle due prestazioni orarie è stato superato, certamente agosto coincide con le ferie di un certo numero di operatori, ma le «prenotazioni sono state riprese regolarmente». E rimane per ora l'assetto che vede (inclusa chirurgia) le prestazioni di urgenza e l'oncologia maggiore a Piacenza, a Castelsangiovanni le attività programmate chirurgiche, altre attività in casa di cura a Piacenza. Le chirurgie «hanno ritmi leggermente ridotti, ma le attività cliniche sono in ripresa».

LA VOCE DI



Guido Pedrazzini
(Direttore sanitario Ausl)

«I sanitari in provincia non vaccinati? Abbiamo invitato al vaccino 260 persone, la resistenza è piuttosto vivace. Passo dopo passo si va avanti, ancora ne inviteremo a metà agosto. I casi vengono esaminati, chi non si è vaccinato e non ha finito l'iter che lo riguarda, lavora con mascherine e

2.000

Circa duemila sono le persone che ogni giorno vengono vaccinate negli hub piacentini

54

È il numero dei vaccinati ieri al mercato a Pontedello, fra cui un anziano del 1925